

FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.
CORSO ITALIA, 8 BARI
P.IVA 05538100727

Servizio Trasporto Automobilistico
Telefono +39.080.5725234 / fax +39.080.5234321
Sito internet: <http://www.ferrovieappulolucane.com> - Sezione Bandi
Responsabile del Procedimento : ing. Stefano Di Bello
email: s.dibello@ferrovieappulolucane.com

BANDO DI GARA D'APPALTO - SETTORI SPECIALI
FORNITURA DI 20 AUTOBUS ANNO 2012

CIG: 413441967C – CUP: G30B12000000002

CAPITOLATO SPECIALE

PREMESSA

La fornitura in oggetto viene effettuata in base alle norme contenute nella direttiva CEE 2004/17 e s.m.i., nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. ed in base a quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con pubblicazione di bando, con il criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per le modalità di partecipazione alla gara si fa rinvio a quanto disposto in proposito dal bando/disciplinare di gara.

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Le norme contenute nel presente "Capitolato Speciale" hanno per oggetto la:
fornitura di 20 autobus interurbani, con passeggeri in piedi, "Classe II - CI", non derivati dall'urbano, aventi lunghezza 12,00 mt. (\pm 20 cm), con propulsore diesel ad iniezione diretta, posizionato nel vano posteriore, con limiti di emissione allo scarico a standard non inferiore ad "EURO 5", muniti di apposito elevatore elettro/pneumatico per l'accesso passeggeri a ridotta capacità motoria e su sedia a rotelle.

La fornitura potrà essere estesa a nr. 10 (dieci) altri autobus, a seguito di eventuale ulteriore contributo regionale, entro il 31.05.2014.

ART. 2 - PRESCRIZIONI GENERALI

I veicoli dovranno essere compiutamente rispondenti a tutte le norme di legge, e in particolare alle norme stabilite dai Decreti Ministeriali relativi a caratteristiche costruttive funzionali e di unificazione vigenti alla data di fornitura.

Le condizioni e caratteristiche riportate nel presente Capitolato debbono intendersi vincolanti ed obbligatorie, con particolare riguardo alle prescrizioni tecniche esplicitate all'Art.20 "Specifiche tecniche, caratteristiche generali, meccaniche, impiantistiche ed allestimenti particolari".

Gli autobus, oggetto del presente Capitolato Speciale, devono rispondere alle norme in vigore per essere ammessi alla circolazione stradale e uniformarsi alle caratteristiche funzionali previste dai decreti del Ministero dei Trasporti.

ART. 3 - PRESCRIZIONI NORMATIVE

Gli autobus, oggetto della presente fornitura dovranno rispondere, oltre che alle prescrizioni del presente Capitolato, alle seguenti disposizioni, per quanto applicabili:

- alle norme contenute nel Decreto 20 giugno 2003 "Recepimento della direttiva 2001/85/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2001" concernente le disposizioni speciali da

applicare ai veicoli adibiti al trasporto passeggeri aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e recante modifica alle direttive 70/156/CEE e 97/27/CE, (S.O. n. 129 alla G.U. n° 183 del 8 agosto 2003) e s.m.i.;

- al Decreto 12 settembre 2003 pubblicato nella GURI serie generale n. 259 del 07 novembre 2003 (.....masse ed alle dimissioni di alcune categorie di veicoli a motore e dei loro rimorchi);
- alle norme CUNA con specifico riferimento ai veicoli di cui alla "Classe II";
- alle prescrizioni del nuovo Codice della Strada approvato con D.Leg.vo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. e del "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e s.m.i. ed in particolare alle prescrizioni del del D.Lgs 150/06 in tema di cinture di sicurezza;
- alle prescrizioni del Reg CEE 561/06 in tema di cronotachigrafo digitale;
- al rispetto dei contenuti del D.L. n° 58 del 20.02.1996 e s.m.i. [compatibilità elettromagnetica (EMC)], nonché del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 marzo 2006 (GURI n.232 del 05.10.2006);
- al rispetto delle norme contro l'emissione di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori destinati alla propulsione dei veicoli e nello specifico dei Decreti 29 Gennaio 2007 e 25 Ottobre 2007 del Ministero dei Trasporti rispettivamente pubblicati sulla GURI del 13 aprile 2007 e del 01 febbraio 2008;
- al rispetto delle vigenti normative in materia delle emissioni sonore da parte dei veicoli a combustione interna con riferimento alla direttiva CEE 92/97 e s.m.i., per la rumorosità esterna, e norme CUNA NC 504-02, per la rumorosità interna, nonché del regolamento UN/ECE n.51 (GUCE del 30/05/07 n. 137);
- al rispetto della norma ISO 2631 e del D.Lgs 187/2005 e s.m.i. in tema di esposizione del conducente alle vibrazioni;
- al rispetto delle norme tecniche UNI 3795, CUNA NC 590-02 e della Direttiva 95/28/CE e relativi allegati in tema di protezione contro gli incendi.
- Al rispetto della Direttiva 2005/39/ CE che modifica la direttiva 74/408/CEE relativa ai sedili, ai loro ancoraggi ed ai poggiatesta dei veicoli a motore, recepita con Decreto 01 febbraio 2006 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- Al rispetto della Direttiva 2005/40/CE che modifica la direttiva 77/541/CEE relativa alle cinture di sicurezza ed ai sistemi di ritenuta dei veicoli a motore, recepita con Decreto 01 febbraio 2006 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ART. 4 – DOCUMENTI PER LA MANUTENZIONE, COLLAUDO ED IMMATRICOLAZIONE

Allo scopo di consentire alle Ferrovie Appulo Lucane (di seguito anche denominate FAL) di eseguire correttamente le operazioni di manutenzione e di riparazione dei veicoli oggetto del presente Capitolato, la ditta aggiudicataria della fornitura deve fornire, mediante supporto cartaceo o informatico o consentendo l'accesso gratuito ad appositi siti internet, non oltre la data di consegna dei veicoli stessi, la seguente documentazione in adeguato numero di copie, comunque non inferiore alle quantità previste al successivo articolo 20.36:

- raccolta dei disegni interessanti l'esercizio e la manutenzione del veicolo;
- catalogo nomenclatore delle parti di ricambio del veicolo, in lingua italiana;
- manuali di istruzione per l'uso, la manutenzione e la riparazione dei veicoli, in lingua italiana.

La ditta aggiudicataria è tenuta inoltre a fornire, su richiesta delle Ferrovie Appulo Lucane, chiarimenti, illustrazioni e disegni che si rendessero necessari per il regolare esercizio, per la manutenzione e riparazione del veicolo, dei complessivi e dei particolari, nonché i disegni costruttivi dei ricambi dei quali fosse dichiarata cessata la produzione.

I complessivi e particolari od altri perfettamente intercambiabili, devono essere facilmente reperibili sul mercato e ne deve essere assicurato l'approvvigionamento per almeno 12 anni dopo la conclusione della fornitura.

La ditta fornitrice si impegna altresì ad inviare di volta in volta alle Ferrovie Appulo Lucane gli eventuali aggiornamenti del catalogo nomenclatore delle parti di ricambio.

Le spese relative al collaudo dei veicoli presso l'Ufficio Provinciale MCTC e le spese per le pratiche di immatricolazione sono interamente a carico della ditta fornitrice.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ing. Stefano Di Bello)

ART. 5 – CAUZIONE PROVVISORIA

Per la partecipazione alla gara dovrà dimostrarsi la costituzione di una cauzione provvisoria, avente durata di 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte, di importo pari al 2% dell'importo a base di gara, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti per la partecipazione alla gara o per il risarcimento alle Ferrovie Appulo Lucane di eventuali danni che possono derivare per inadempimento.

Ultimata la gara Ferrovie Appulo Lucane disporrà immediatamente la restituzione della cauzione a tutti i concorrenti ad eccezione della Ditta aggiudicataria; per quest'ultima la cauzione resta vincolata fino alla costituzione della cauzione definitiva, che dovrà avvenire entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione definitiva. Qualora non provveda a ciò, la ditta aggiudicataria perderà l'intera cauzione provvisoria, indipendentemente dall'azione per danni che potrà essere promossa dalle FAL.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

- a) mediante attestazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale incondizionato presso un'Azienda di Credito.
- b) mediante fideiussione bancaria o assicurativa di primario istituto come previsto dalla L. 348/82 incondizionata e senza apposizione di vincoli a prima richiesta senza bisogno di diffida e di procedimento giudiziario.

ART. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà costituire, entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, un deposito cauzionale, d'importo pari al 10% (dieci per cento) del valore della fornitura, IVA compresa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'assunzione della fornitura o per il risarcimento di eventuali danni, nonché per il rimborso delle spese che FAL dovesse eventualmente sostenere per fatti dell'aggiudicatario a causa d'inadempimento o cattiva esecuzione della fornitura.

Resta salvo per le FAL l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione, di cui le FAL avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal saldo o acconti di versamento della fornitura.

La cauzione resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, per un periodo pari alla durata della garanzia totale concordata in sede di assegnazione della fornitura.

Detta cauzione dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

- a) mediante attestazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale incondizionato presso un'Azienda di Credito.
- b) mediante fideiussione bancaria o assicurativa di primario istituto come previsto dalla L. 348/82 incondizionata e senza apposizione di vincoli a prima richiesta senza bisogno di diffida e di procedimento giudiziario.

ART. 7 – CONSEGNA

Gli autobus perfettamente funzionanti, completi della dotazione d'uso, ed allestiti come previsto dalle specifiche tecniche di cui all' "art. 20", nonché completi di tutti i documenti previsti dalla legge per la loro utilizzazione (esclusi tasse di proprietà e tagliando assicurativo) dovranno essere consegnati, salvo diversa indicazione od autorizzazione del Cliente, presso il deposito aziendale FAL di POTENZA, via Vaccaro 189, entro 150 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

La riduzione dei tempi di consegna costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le spese ed il disbrigo delle pratiche relative all'immatricolazione degli autobus, oggetto della fornitura, sono a totale carico del Fornitore.

La consegna sarà formalizzata, da parte di FAL, con la sottoscrizione del documento di accompagnamento (bolla di consegna o documento equipollente).

Il Fornitore a corredo della fornitura, dovrà consegnare in adeguato numero di copie (comunque non inferiore a quanto previsto dal successivo art. 20.36) su supporto cartaceo (è preferibile, senza obbligo, ricevere almeno una copia su supporto informatico) la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, redatta in lingua italiana:

- a. libretto uso e manutenzione riferito alla parte meccanica dell'autobus;

- b. manuale d'istruzione per il personale di guida contenente le informazioni necessarie per un normale e regolare utilizzo del veicolo. Sul manuale devono anche essere riportate, anche se in forma sintetica, le condizioni di emergenza che possono verificarsi durante l'utilizzo del veicolo e gli interventi in sicurezza che il personale di guida deve rispettare;
- c. schema topografico impianto elettrico;
- d. schema topografico impianto pneumatico;
- e. schema topografico impianto gasolio (alimentazione motore / accessori);
- f. catalogo parti ricambio relativi a telaio, meccanica, carrozzeria;
- g. dichiarazione di vendita;
- h. certificazione/autocertificazione attestante la data di ultimazione del processo di costruzione del/degli autobus;
- i. autocertificazione e/o certificato di corrispondenza tra la classificazione autobus ed i codici di carrozzeria autobus;
- j. autocertificazione di buon funzionamento ed esenzione da vizi occulti del/degli autobus;
- k. elenco delle attrezzature speciali necessarie per gli interventi di manutenzione con la loro quotazione. In tale elenco dovrà essere compreso anche il SW e l'HW necessari alla diagnosi del mezzo nella sua interezza con relativi aggiornamenti per 10 anni.

La consegna s'intende non efficace ai fini della decorrenza dei termini contrattuali qualora sia mancante degli elementi di corredo sopra descritti ai punti dalla lettera a) alla lettera k).

ART. 8 – DIVIETO DI SUBFORNITURA

È vietato, da parte della ditta aggiudicataria, il subappalto o la cessione, anche parziale, della fornitura.

ART. 9 – PAGAMENTI

I pagamenti avverranno in accordo alle previsioni dell'Accordo di Programma sugli Investimenti sottoscritto con la Regione Basilicata in data 11.01.2007.

ART. 10 – PENALITÀ

Nel caso di ritardi nella consegna, non giustificati da cause di forza maggiore, riconosciute e accettate come tali dalle FAL, verranno applicate le seguenti penalità:

dell'1% (uno per cento) del valore della fornitura per ogni quindicina maturata di ritardo, quando detto ritardo non superi un mese;

del 2% (due per cento) del valore della fornitura per ogni ulteriore successiva quindicina maturata di ritardo, fino ad una penale massima pari al 10% (dieci per cento) del valore della fornitura che si raggiunge dunque dopo un ritardo complessivo uguale o superiore a tre mesi.

Dopo tale periodo, oltre il quale le penalità non subiscono ulteriori aumenti, Ferrovie Appulo Lucane si riserva ogni azione di ristoro dei propri danni ed a tutela dei propri diritti. Quando il ritardo sia non superiore a quindici giorni, non si fa luogo ad applicazione di penalità.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura, dovranno essere dalla Ditta fornitrice comunicati a FAL mediante lettera raccomandata.

Sono considerate cause di forza maggiore e devono essere debitamente comunicate come al precedente capoverso, soltanto gli scioperi documentati con dichiarazione della Camera di Commercio territorialmente competente e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Gli eventuali giorni di ritardo derivanti da cause di forza maggiore costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini di consegna e della eventuale applicazione di penalità.

In dipendenza di ritardi per cause di forza maggiore, la Ditta fornitrice potrà invocare una corrispondente proroga dei termini, ma non potrà richiedere indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque altra natura.

In caso di modificazioni alla fornitura richiesta da FAL successivamente all'ordine, la Ditta aggiudicatrice, all'atto di accettare tali modifiche e concordarne le modalità, comunicherà altresì i nuovi termini di consegna, validi a tutti gli effetti.

Le trattenute per penalità relative ad eventuali ritardi nella consegna dei n. 20 (venti) autobus, nonché quelle per addebiti di officina e per altri che venissero stabiliti durante la costruzione, saranno notificate dalle Ferrovie Appulo Lucane alla ditta fornitrice, e quindi effettuate sul pagamento della fornitura; le somme relative agli addebiti che venissero eventualmente fatti durante il periodo di garanzia saranno introitate da FAL avvalendosi del deposito cauzionale di cui al precedente art. 6.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ing. Stefano Di Bello)

Penalità per mancata reperibilità ricambi

Il Fornitore si obbliga a consegnare direttamente o per mezzo della rete distributiva autorizzata i ricambi richiesti da FAL S.r.l. entro il termine ultimo di 20 (venti) giorni dalla data dell'ordine. In caso di ritardi sarà applicata una penale pari ad €/g. 60,00 (sessanta/00), i.v.a. esclusa. Tale valore sarà adeguato, nel tempo, secondo l'indicizzazione ISTAT FOI intervenuta nel/gli anno/i;

Penalità per mancato rispetto garanzie:

Qualora nel ciclo di vita del/gli autobus si verificassero guasti a parti e/o componenti nel periodo di garanzia, di cui al successivo art. 11 o migliore se indicato in offerta, il Fornitore è obbligato:

- 1)- Al rimborso per fermo macchina, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al periodo concesso per il ripristino prescritto nel successivo art. 11, di €/g. 200,00 (duecento/00), i.v.a. esclusa. Tale valore sarà adeguato, nel tempo, secondo l'indicizzazione ISTAT FOI intervenuta nel/gli anno/i;
- 2)- Alla fornitura di tutti i materiali necessari al ripristino della/e parte/i risultate difettose;
- 3)- Al rimborso di tutti gli eventuali costi di manodopera. Per manodopera s'intende, oltre che il costo del personale tecnico/meccanico, anche l'impiego di mezzi speciali per l'eventuale recupero dell'autobus, in presenza di guasti o fermo macchina, verificatesi in linea/servizio.

Il riconoscimento delle penali di cui ai precedenti punti 2) e 3) potrà essere sostituito dall'intervento svolto direttamente dal Fornitore presso gli impianti di FAL S.r.l. o presso proprie strutture tecniche.

ART. 11 – GARANZIA

La realizzazione costruttiva delle vetture in ogni loro parte è garantita dalla Ditta fornitrice per la migliore rispondenza all'uso cui le vetture stesse, oggetto del presente Capitolato, sono destinate.

Il periodo di garanzia totale, che decorre dal momento dell'accettazione delle vetture da parte di FAL, avrà una durata minima di 24 (ventiquattro) mesi, di almeno 10 (dieci) anni per la corrosione passante sugli elementi del telaio e della carrozzeria e almeno 6 (sei) anni sulla corrosione ed ossidazione della verniciatura. I materiali del pavimento saranno garantiti, resistenti all'usura, per un periodo minimo di 10 (dieci) anni.

L'aumento dei periodi minimi di garanzia sopra previsti costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durante tale periodo la Ditta fornitrice è tenuta ad intervenire a propria cura e spese per l'eliminazione di tutte le deficienze o difetti riscontrati, esclusi quelli facenti capo a normale usura.

Le interruzioni di servizio delle vetture, imputabili a dette deficienze o difetti, non saranno conteggiate nel periodo di garanzia stabilito, il quale si intenderà quindi protratto del numero di giorni corrispondenti alle interruzioni stesse.

Gli interventi in garanzia su ciascuna vettura avranno luogo presso le officine locali della Ditta fornitrice, o in casi particolari autorizzati da FAL, presso gli stabilimenti (rimesse ed officine) delle Ferrovie Appulo Lucane, e dovranno essere ultimati entro il termine massimo di cinque giorni lavorativi, decorrenti dalla data della segnalazione e contemporanea messa a disposizione del veicolo alla Ditta fornitrice. Nel periodo compreso tra il 15 giugno-10 settembre, tale termine si intende protratto da cinque a dieci giorni lavorativi. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo degli interventi in garanzia rispetto ai tempi prefissati verranno applicate le penali previste nel precedente art. 10.

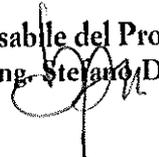
La distanza dei Centri autorizzati di assistenza della ditta fornitrice dai Depositi FAL di Potenza e Matera costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Qualora, per guasti e deficienze particolari di notevole entità, detti periodi di tempo non fossero ritenuti sufficienti dalla Ditta fornitrice, il tempo tecnicamente necessario per la eliminazione delle deficienze e difetti riscontrati nel periodo di garanzia sarà caso per caso stabilito preventivamente di comune accordo tra tecnici di FAL e tecnici della Ditta fornitrice.

Il trasporto delle vetture oggetto d'intervento in garanzia dalle rimesse e officine FAL alle officine della Ditta fornitrice e viceversa, sarà effettuato a carico di quest'ultima.

Qualora, l'intervento o la somma degli interventi comporti la non utilizzazione del mezzo per un periodo superiore a 60 gg, la garanzia sullo stesso verrà prorogata di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto a quella originaria.

Si ribadisce che, per tutta la durata del periodo di garanzia la cauzione definitiva di cui al precedente art. 6 resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ing.  Di Bello)

ART. 12 – AGGIUDICAZIONE-METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta, a seguito della valutazione dell'appalto, alla Ditta prescelta in relazione all'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, così come stabilito dagli artt.4 e 10 del Disciplinare di Gara.

Per una completa valutazione è richiesta la presentazione dei mezzi proposti presso un deposito FAL la cui ubicazione sarà comunicata via fax dalla Commissione giudicatrice. I partecipanti si impegnano altresì a darne la disponibilità alle FAL S.r.l. per almeno una giornata lavorativa, con consegna e ritiro del mezzo presso il Deposito di cui sopra. La mancata visione dei mezzi da parte della Commissione giudicatrice sarà penalizzata in fase di giudizio (*non verrà assegnato alcun punteggio alle voci "Estetica", "Facilità di accesso organi meccanici/elettrici per manutenzione ordinaria e straordinaria" e "Corridoio interno" della Scheda per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa*).

Le date di disponibilità proposte dai partecipanti per la visione degli autobus presso il Deposito FAL devono essere formalizzate per iscritto inserendo l'apposito "Modello di proposta date per la visione dell'autobus" nella busta contenente i documenti amministrativi.

Il modello, completato e sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta partecipante, dovrà riportare il recapito fax presso cui la Commissione giudicatrice invierà la conferma della data e la ubicazione del Deposito FAL presso cui eseguire la visita.

Ad ogni buon conto, le date proposte per la presentazione del mezzo presso il deposito FAL dovranno essere inderogabilmente comprese entro i 15 (quindici) giorni naturali successivi rispetto alla data fissata per l'apertura delle offerte (indicata nel bando di gara); decorso inutilmente detto termine la Commissione giudicatrice procederà senza aver preso visione dell'autobus proposto e quindi con le conseguenti penalizzazioni in fase di giudizio.

ART. 13 – ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione della fornitura verrà comunicata con modalità conformi alle previsioni dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Parimenti, seguiranno i criteri dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. tutte le informazioni inerenti le eventuali esclusioni, l'eventuale decisione della stazione appaltante di non aggiudicare, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

A tal fine, i concorrenti dovranno indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni.

L'aggiudicazione provvisoria vincolerà immediatamente la Ditta aggiudicataria, mentre vincolerà le FAL S.r.l. solo dopo che sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Qualunque contestazione possa sorgere o manifestarsi nel corso della fornitura non darà mai diritto alla Ditta fornitrice di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura. Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto, dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, le controversie verranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi questione che dovesse insorgere tra le FAL S.r.l. e la ditta aggiudicataria, in ordine all'esecuzione dei patti contrattuali, è competente il foro di Bari.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole e gli adempimenti del presente Capitolato e della restante documentazione di gara sono da considerarsi essenziali per cui l'inadempimento anche di uno solo di essi darà facoltà alle FAL S.r.l. di respingere in ogni momento l'offerta, o di ritenere anticipatamente risolto il rapporto, salvo richiesta danni.

ART. 17 - SPESE A CARICO DELLA DITTA FORNITRICE

Sono a carico della Ditta assegnataria della fornitura, senza diritto di rivalsa, le spese per le pratiche di immatricolazione, le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto che la Ditta aggiudicataria sottoscriverà con le FAL, comprese quelle per l'Ufficiale Rogante, la tassa di Registrazione ed ogni altra tassa ed imposta anche se non espressamente citata nel presente articolo.

ART. 18 – RINVIO ALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE

L'appalto di cui trattasi si intende disciplinato, oltre che dal presente Capitolato, per quanto non espressamente indicato nel medesimo, dal Codice Civile e dalla legislazione emanata dallo Stato Italiano e dalla Regione Basilicata in tema di contabilità, di appalti, di contratti ed in materie che attengono all'oggetto dell'appalto stesso, o comunque per quanto non in contrasto con la direttiva CEE 2004/17 e s.m.i. e con il Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i..

ART. 19 MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA - OFFERTA PREZZI

Fanno parte dei documenti della gara, oltre al presente "Capitolato Speciale":

- a) il "Disciplinare di Gara";
- b) la "Scheda per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa";
- c) il "Modello di proposta date per la visione dell'autobus";
- d) il "Modello di Offerta Tecnica : Descrizione Caratteristiche Tecniche e Meccaniche";
- e) il "Modello di Offerta Economica";

In accordo alle previsioni del punto 3.1.3 del Disciplinare di Gara, il "Disciplinare di Gara" medesimo, il presente "Capitolato Speciale" e la "Scheda per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa" dovranno essere firmati su ogni foglio, in segno di integrale accettazione, e restituiti includendoli nel plico della "Documentazione Amministrativa".

Il documento di cui alla lettera c) "Modello di proposta date" dovrà essere compilato in ogni sua parte ed anch'esso, firmato, dovrà essere incluso nel plico della "Documentazione Amministrativa".

In accordo alle previsioni del punto 3.2 del Disciplinare di Gara, il documento di cui alla lettera d) "Modello di Offerta Tecnica" dovrà essere compilato in ogni sua parte, firmato su ogni foglio e restituito includendolo nel plico della "Offerta Tecnica".

In accordo alle previsioni del punto 3.3 del Disciplinare di Gara, il documento di cui alla lettera e) "Modello di Offerta Economica" dovrà essere compilato in ogni sua parte, firmato e restituito includendolo nel plico della "Offerta Economica".

ART. 20 SPECIFICHE TECNICHE, CARATTERISTICHE GENERALI, MECCANICHE, IMPIANTISTICHE ED ALLESTIMENTI PARTICOLARI

Gli autobus offerti dovranno essere rispondenti alla normativa vigente ed a quella europea recepita dalle norme italiane, nonché avere le caratteristiche e dotazioni minimali per autobus di Classe II.

Dovranno essere caratterizzati da una linea estetica gradevole, sia per l'esterno, sia per gli allestimenti interni: il giudizio estetico costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Di seguito vengono elencate le specifiche minime richieste.

20.1) Classificazioni e dimensioni

Autobus interurbani, con passeggeri in piedi, "Classe II - CI", non derivati dall'urbano, con propulsore diesel ad iniezione diretta, posizionato nel vano posteriore, con limiti di emissione di gas inquinanti allo scarico a standard non inferiore ad "EURO 5", in conformità alla direttiva 1999/96 CE del 13.12.1999 e s.m.i..

Gli autobus dovranno avere il piano di calpestio interno, misurato alle porte e in ordine di marcia, di altezza non superiore a mm 1200. La larghezza del corridoio interno costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La lunghezza dovrà essere di 12,00 mt. (\pm 20 cm), la larghezza compresa tra i 2500 mm ed i 2550 mm.

Il diametro minimo di ingombro, misurato in una curva a 90° in massima sterzata costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

20.2) Posti

Dovrà essere presente un posto per carrozzella con idonei punti di fissaggio ed appropriati dispositivi di richiesta assistenza e richiesta fermata.

Totali posti a sedere non inferiore a n. 49 + 1 (quarantanove più uno).

Posti disponibili complessivamente non inferiori a n. 63 + 1 (sessantatre più uno).

Il numero richiesto dei posti complessivamente disponibili deve intendersi nella configurazione senza disabili a bordo.

Il numero dei posti offerti, sia a sedere sia complessivi, costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

20.3) Porte

La porta autista sul lato sinistro dell'autobus può non essere presente. In ogni caso si dovrà prevedere un pulsante con serratura per l'apertura della porta anteriore e di un dispositivo meccanico per lo sblocco della stessa in assenza di aria nell'impianto.

Le porte dei passeggeri devono essere in numero di due del tipo rototraslante o ad espulsione; la porta posteriore dovrà avere una larghezza non inferiore a 1000 mm. I comandi di apertura e chiusura delle porte dovranno essere selettivi e in posizione funzionale per l'autista; dovranno essere previsti appositi segnalatori di porta aperta ben visibili dall'autista.

Dovrà essere previsto un dispositivo sia di blocco apertura porte con veicolo in movimento che di blocco della movimentazione veicolo con porte aperte.

20.4) Motore – Accessibilità per manutenzione - Impianto antincendio

Dovrà essere utilizzato un propulsore diesel ad iniezione diretta, posizionato nel vano posteriore ed avere una potenza minima di 360 Cv (265 kW).

Il valore della potenza del motore costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le emissioni di gas inquinanti allo scarico dovranno essere conformi a standard non inferiore ad "EURO 5", in conformità alla direttiva 1999/96 CE del 13.12.1999 e s.m.i..

La riduzione delle emissioni allo scarico al di sotto dei limiti richiesti, senza utilizzo di additivi, costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In sede di offerta dovrà essere indicata la compatibilità o meno con combustibili alternativi (biodiesel, gasolio emulsionato, ecc.).

Dovrà essere garantita una agevole accessibilità, senza necessità di strumenti particolari, agli organi del motore soggetti alla verifica giornaliera, anche effettuata dal personale di guida: controllo livello olio motore, controllo integrità cinghie, controllo livello degli altri fluidi.

In particolar modo per il controllo del livello dell'olio motore, qualora lo stesso risulti poco agevole a causa di altri equipaggiamenti posizionati nel vano motore, la ditta fornitrice dovrà provvedere a proprio totale carico alla installazione di dispositivi ausiliari quali, ad esempio, il rabbocco automatico del livello olio mediante serbatoio ausiliario di più facile ispezione.

La facilità di accesso agli organi meccanici ed elettrici per la manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sarà, altresì, positivamente considerata in sede di valutazione la presenza dell'impianto automatico di rilevazione e di spegnimento incendi nel vano motore, con adeguata segnalazione di allarme al posto di guida.

20.5) Cambio

Il cambio dovrà essere di tipo automatico con almeno 5 (cinque) rapporti + RM con rallentatore idraulico integrato.

Un maggior numero di rapporti al cambio e l'assenza del rinvio angolare costituiscono elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

20.6) Impianto frenante

L'impianto frenante dovrà essere integralmente pneumatico; dovrà essere dotato di freni a disco sull'asse anteriore e posteriore; dovrà essere predisposto il recupero automatico del gioco dovuto all'usura delle guarnizioni su entrambi gli assi.

Gli autobus proposti dovranno essere dotati di dispositivo anti bloccaggio A.B.S. ed anti scivolamento A.S.R.

Il materiale frenante dovrà essere privo di amianto ed omologato.

20.7) Sospensioni e ruote

I mezzi dovranno essere dotati di sospensioni di tipo pneumatico integrale.

L'assale anteriore dovrà essere preferibilmente a ruote indipendenti; tale caratteristica costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

20.8) Impianto pneumatico

L'impianto pneumatico dovrà avere le tubazioni in rame, in poliammide, o soluzioni equivalenti in termini di garanzia ed essere, tra l'altro, dotato di:

- essiccatore d'aria, separatore di condensa a spurgo automatico e separatore olio.
- alimentazione del circuito dall'esterno con innesto rapido press-block a doppia intercettazione, in 2 punti, uno anteriore e uno posteriore.

L'impianto dovrà essere realizzato in modo tale che, a motore spento, non vi siano cadute di pressione superiori a 1,5 bar in 12 ore.

20.9) Impianto di raffreddamento motore.

L'impianto di raffreddamento del motore dovrà essere a liquido a circolazione forzata con:

- tubazioni in rame o soluzioni equivalenti in termini di garanzia;
- manicotti in gomma siliconata.

20.10) Impianto elettrico.

L'impianto dovrà prevedere una connessione di alimentazione per il montaggio di eventuali accessori sulla parte frontale alta.

Nel vano motore dovrà essere predisposta una presa di corrente a 24V e un interruttore per l'avviamento e spegnimento del motore.

Sarà inoltre prevista una presa per l'avviamento con batterie supplementari. La presa dovrà essere di tipo NATO.

Deve essere previsto il dispositivo di inibizione dell'avviamento da posto di guida con lo sportello motore aperto.

Gli autobus devono essere dotati di faretto retronebbia e fendinebbia anteriori.

Gli autobus devono essere dotati di tromba bitonale e di impianto sonoro di indicazione retromarcia attivabile automaticamente all'inserimento della stessa.

Saranno considerate positivamente, in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, soluzioni che prevedono la presenza di sensori posteriori di parcheggio, con cicalino a frequenza variabile inserito nel posto di guida.

Le batterie dovranno avere capacità nominale non inferiore a 200 Ah. Dovranno essere collocate in un vano adeguatamente areato e di facile accesso e collocate su slitta estraibile.

Gli alternatori, in numero massimo di 3 (tre), dovranno poter fornire un minimo di 160 A.

Costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa la soluzione d'impianto elettrico a logica integrale programmata e/o cablata, atta a semplificare l'impiantistica, migliorandone l'affidabilità e la sicurezza.

20.11) Impianto di alimentazione combustibile.

Il sistema di alimentazione del combustibile dovrà essere dotato di filtro separatore acqua/gasolio.

20.12) Serbatoio alimentazione combustibile.

Il pescante di aspirazione del gasolio per l'alimentazione del motore dovrà essere applicato in maniera tale da essere facilmente asportato. Il bocchettone di rifornimento dovrà essere posizionato sul lato destro del bus, dotato di tappo con chiave oppure collocato in un vano dotato di sportello di protezione con chiusura a chiave.

La capacità del serbatoio di carburante, comunque non inferiore a 350 litri, dovrà essere tale da garantire una autonomia dell'autobus superiore a 900 km, secondo norme CUNA 504.01-02.

20.13) Struttura portante - Rivestimenti

La struttura portante della carrozzeria, i rivestimenti delle fiancate, del frontale, del retro e di tutti gli sportelli devono essere in materiale intrinsecamente resistente alla corrosione o accuratamente trattati

contro la corrosione stessa. Sono preferite, e premiate in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le strutture in acciaio inox, materiali plastici, alluminio o, in alternativa, in acciaio con adeguato trattamento cataforetico. I passaruota devono essere in acciaio inox.

20.14) Verniciatura.

Il processo di verniciatura dovrà essere particolarmente curato in modo da assicurare una elevata resistenza alla corrosione ed alla ossidazione.

La livrea esterna sarà concordata con il committente.

Il mezzo dovrà essere fornito con le scritte laterali, anteriori e posteriori, da concordare con il committente.

20.15) Ganci di traino

Gli autobus devono essere dotati di ganci di manovra per il traino, sia in posizione anteriore che posteriore di facile accessibilità.

20.16) Cristalli.

Per una migliore visibilità dal posto guida, il cristallo laterale anteriore dell'autista e della porta anteriore dei passeggeri dovranno avere la resistenza elettrica di sbrinamento.

I finestrini laterali dovranno essere in vetrocamera di cui almeno 2 con apertura superiore a vasistas o a scorrimento.

20.17) Accesso Passeggeri.

Le zone di accesso dei passeggeri, per entrambe le porte, dovranno essere rivestite nella pedata con materiale antisdrucciolo idoneo e sopportare l'usura ed i colpi; viene richiesta anche la presenza di materiale catarifrangente o simile e di un sistema di illuminazione degli stessi.

20.18) Specchi esterni ed interni – Videosorveglianza.

Gli specchi retrovisori esterni, destro e sinistro, devono essere dotati di resistenza elettrica incorporata e regolabili dal posto di guida. Gli specchi interni devono assicurare la completa visibilità al conducente, in particolare della porta posteriore, anche con vettura affollata.

In sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà positivamente valutata la eventuale presenza, comunque non obbligatoria, dell'impianto di videosorveglianza interna; questo dovrebbe essere costituito almeno da tre telecamere (una orientata verso il posto di guida) ed un concentratore/registratore immagini, di caratteristiche tecniche adeguate, ed essere rispettoso delle vigenti disposizioni di legge italiane sulla tutela della privacy.

20.19) Rumorosità interna - Vibrazioni.

Fatti salvi i limiti di rumorosità imposti dalla normativa in vigore (isolamento acustico secondo le norme CUNA n° 504-01 e 504-02), saranno ammesse rilevazioni non superiori a 71dBA al posto guida ed al centro dell'autobus e 75dBA al posteriore. Dovrà essere particolarmente curata la protezione interna contro i rumori e le vibrazioni; in particolare deve essere garantito l'isolamento acustico nell'area sovrastante il vano motore.

La riduzione dei livelli di rumorosità rispetto ai limiti di cui sopra costituisce elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'esposizione alle vibrazioni del conducente per un impegno lavorativo di 9 (nove) ore non continuative, deve essere inferiore ai limiti riportati nella norma ISO 2631 e s.m.i. nel D.Lgs 81/2008. Nella parte tecnica dovrà essere riportata apposita relazione sulle prove eseguite ed i risultati ottenuti.

20.20) Posto di guida.

Il posto di guida deve essere predisposto secondo quanto previsto dall'art. 4 D.M. 1.2.82.

La schermatura posteriore dovrà essere completa per tutta l'altezza del vano, dal pavimento al soffitto.

La schermatura laterale sarà concordata con Ferrovie Appulo Lucane in funzione delle caratteristiche del mezzo.

Particolare cura dovrà essere data alla visibilità interna del mezzo da parte del conducente, soprattutto per quanto riguarda la zona di discesa della porta posteriore.

Il piantone dello sterzo dovrà essere regolabile in altezza ed inclinazione.

Dovrà essere previsto un idoneo impianto di climatizzazione provvisto di filtri antipolline.

Il finestrino conducente dovrà essere munito di tendina parasole, resistenza antiappannamento e preferibilmente con dispositivo di apertura e chiusura a comando elettrico.

Il posto conducente sarà dotato di gancio porta giacca, di cappelliera e vano porta oggetti con chiusura a chiave.

Il sedile del conducente dovrà essere del tipo pneumatico, di marca rispondente allo standard di FAL , regolabile sia verticalmente che orizzontalmente rispetto al piantone dello sterzo ed in funzione del peso del conducente. Il sedile deve essere completo di poggiatesta, di poggia braccio da entrambi i lati e di cintura di sicurezza a tre punti con avvolgitore e deve prevedere la regolazione lombare e quella dell'inclinazione del piano di seduta. E' inoltre richiesto che il sedile del conducente sia rivestito con la stessa stoffa dei sedili passeggeri. In caso contrario il tipo di stoffa di rivestimento del sedile conducente dovrà essere approvato da FAL.

20.21) *Pavimento.*

Il pavimento dovrà essere ignifugo, impregnato anche sui bordi di taglio con resine atte ad evitare qualsiasi infiltrazione d'acqua.

Il rivestimento non dovrà essere del tipo a bolli, dovrà avere caratteristiche idrorepellenti, autoestinguenti ed antiscivolo secondo le normative e/o raccomandazioni CEE in vigore e dovrà essere concordato con Ferrovie Appulo Lucane.

20.22) *Rivestimento interno.*

La pannellatura interna (sottocintura) sarà in alluminio pre-verniciato e coibentato o laminato plastico, ignifugo ed antivandalato.

20.23) *Sedili.*

Le poltroncine dei passeggeri dovranno essere reclinabili, conformi alla normativa vigente e di adeguate caratteristiche autoestinguenti. Dovranno essere rivestiti in velluto sintetico, con caratteristiche antivandalato, completi di poggiatesta imbottito, maniglia d'appiglio e bracciolo mobile sul lato corridoio. Deve essere realizzata idonea protezione per le poltroncine poste in corrispondenza delle porte, onde evitare pericoli per i viaggiatori in caso di brusca frenata. Inoltre dovranno essere installate le cinture di sicurezza a norma di legge e relative targhe informative metalliche-verniciate per ciascun sedile.

La ditta offerente potrà proporre più tipi di sedili onde permettere alle FAL la scelta del sedile che possa coincidere con lo standard aziendale e con l'obbligo di apposizione del logo aziendale.

I sedili, sia del posto guida sia dei passeggeri, nella loro interezza (scocca, imbottitura, rivestimenti) devono rispondere alle vigenti normative in materia di resistenza al fuoco ed in materia di emissione fumi: FAL si riserva la facoltà di effettuare le relative prove, a totale carico della Ditta aggiudicataria.

20.24) *Mancorrenti.*

Dovranno essere previsti mancorrenti orizzontali lungo tutta la vettura, in prossimità delle porte di salita e di discesa, con protezioni verso il cristallo anteriore e colorati con materiale fosforescente o simile.

20.25) *Botole.*

Le botole d'ispezione avranno coperchi perfettamente in piano con la superficie di inserimento, saranno bordate con profilati in lega leggera o in acciaio; il numero di botole, la relativa dislocazione ed il sistema di apertura potranno essere sottoposti a modifica rispetto al figurino presentato in fase di offerta in modo da rispondere a criteri di funzionalità per la manutenzione dei vari organi.

Particolare cura è richiesta nell'esecuzione delle botole contro i rumori e le infiltrazioni di fumi e polvere.

20.26) *Pedana disabili .*

Gli autobus devono essere dotati di apposito elevatore elettro/pneumatico per consentire l'accesso a passeggeri a ridotta capacità motoria, su sedia a rotelle. L'apparecchiatura deve essere conforme alla vigente normativa e dotata di tutti gli accorgimenti relativi alla sicurezza in fase di fermata.

20.27) *Illuminazione interna.*

L'impianto sarà costituito da due circuiti distinti comandanti ciascuno un gruppo di plafoniere; la prima plafoniera dovrà avere intensità luminosa inferiore alle successive.

Saranno previsti un punto luce indipendente per l'illuminazione del posto guida in posizione idonea e di potenza adeguata; la luce azzurrata per la marcia notturna; due punti luce, con impianti di alimentazione separati, o al più in parallelo, a lampade alogene posti al di sopra di ciascuna porta passeggeri con accensione asservita alle luci di posizione ed all'apertura della porta in posizione tale da poter illuminare la zona esterna antistante la porta stessa.

20.28) *Condizionamento.*

L'impianto di condizionamento deve comprendere il riscaldamento, la ventilazione forzata e l'aria condizionata, nonché idonei dispositivi di filtraggio dell'aria e con regolazione separata per il posto guida e la cabina passeggeri.

L'impianto di aria condizionata dovrà rispettare le norme di legge ed avere una potenzialità idonea al mezzo; saranno positivamente considerate, in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le soluzioni che prevedono la realizzazione di impianti separati e indipendenti per posto autista e vano passeggeri. L'impianto dovrà essere di marca concordata con FAL.

L'impianto di riscaldamento dovrà essere dotato di generatore autonomo di calore, con funzione di preriscaldamento del motore e dovrà essere adeguato alle caratteristiche del mezzo con comando a portata del conducente.

Le tubazioni devono essere in rame ed opportunamente isolate o garantire soluzioni equivalenti in termini di garanzia, i manicotti devono essere in gomma siliconica.

Sul tetto dovrà essere predisposta almeno una botola per presa d'aria con comando d'apertura dal posto guida.

20.29) *Protezione sedili in prossimità delle porte.*

Deve essere realizzata idonea protezione per i sedili posti in corrispondenza delle porte, onde evitare pericoli per i viaggiatori in caso di brusca frenata.

20.30) *Bagagliere*

Le bagagliere sottopavimento devono essere dotate di illuminazione e di capacità non inferiore a 5,50 mc. Le ante di chiusura delle stesse devono prevedere serratura a chiave uguale per tutte.

Dovrà essere ricavato un vano per contenere calzatoie, attrezzi e catene con modalità concordate con il Committente.

Le ante dei bauli devono aprirsi a scorrimento verticale predisposte per eventuale apertura automatica sul fianco destro del veicolo.

20.31) *Cappelliere.*

Gli autobus devono essere dotati di cappelliere aperte tali da poter alloggiare bagagli singoli. Si devono evitare in particolare modo le vibrazioni delle stesse.

20.32) *Martelletti.*

I martelletti da porre in corrispondenza dei finestrini di emergenza devono essere estraibili; devono inoltre essere posti due martelletti aggiuntivi in prossimità del posto guida.

20.33) *Dispositivo prenotazione fermata.*

Dovrà essere installato un dispositivo per prenotazione fermata con numero adeguato di pulsanti posizionati ergonomicamente. La suoneria sarà del tipo "a colpo unico" inserita nel posto guida. Per la segnalazione di richiesta di fermata della vettura sarà prevista una spia luminosa a luce fissa giallo/arancio posta sul cruscotto posto guida ed un cartello bifaccia lampeggiante con la scritta "FERMATA PRENOTATA", che si annulli sia con l'apertura della porta anteriore che posteriore. Il cartello dovrà essere collocato in una posizione ben visibile da tutti i posti e non dovrà intralciare il movimento delle persone all'interno del bus.

20.34) *Predisposizione apparecchiature di bordo.*

Gli autobus saranno forniti di intelaiatura per supportare l'obliteratrice; la posizione sarà concordata con il Committente.

Saranno predisposti passacavi, nel rispetto delle normative vigenti:

- tra cruscotto ed apparecchiatura di telecomando dell'obliteratrice;

- tra apparecchiatura di telecomando dell'obliteratrice e l'obliteratrice stessa .

La fornitura e l'installazione degli Indicatori Luminosi di Percorso (uno anteriore del tipo AESYS 4/10.120x16/1 YN con led giallo o equivalente, uno laterale del tipo AESYS 3/10YO con led giallo 40x16 o equivalente, con centralina KC630/A o equivalente) sarà a carico del Fornitore. L'obliteratrice ed il suo comando verranno forniti dal Committente.

I comandi dell'obliteratrice e dell'indicatore di percorso dovranno avere un circuito comandato da pulsanti sul cruscotto ed essere indipendenti dalla chiave di accensione.

20.35) *Tendine.*

Sul cristallo anteriore saranno installate tendine parasole di tipo avvolgibile; soluzioni di tendine parasole a comando ed azionamento elettrico costituiscono elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sui cristalli laterali dovranno essere installate tendine scorrevoli, in tessuto, del tipo concordato con il Committente.

Dovranno essere fornite 2 tende laterali di scorta per ogni autobus.

20.36) *Altre dotazioni.*

Gli autobus devono essere dotati di:

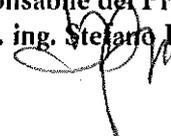
- tasca porta documenti in corrispondenza del posto guida;
- tasca portavalori con serratura a chiave in corrispondenza del posto guida;
- n° 2 calzatoie con caratteristiche anti-scivolamento;
- almeno n° 1 estintore a polvere di tipo approvato, completo di indicatore di carica e posto in posizione concordata con il committente, conforme alla normativa italiana;
- serie di catene da neve del tipo a rombo con anello rompighiaccio e complete di zoccolo per facilitare il montaggio;
- idonei para spruzzi;
- supporto chiave quadra;
- triangolo di segnalazione veicolo fermo di tipo conforme alla normativa italiana;
- cassetta medicinali con relativo supporto, conforme alla normativa italiana;
- impianto radioCD dotato di amplificatore e con un congruo numero di altoparlanti nel vano passeggeri;
- serie di scorta di cinghie motore e cinghie aria condizionata;
- presa di corrente 12V sul cruscotto ad innesto rapido;
- Catalogo Pezzi di Ricambio in lingua Italiana - almeno 2 (due) copie;
- Manuale Uso e Manutenzione in lingua Italiana - 1 (una) copia per veicolo;
- Manuali per le Riparazioni in lingua Italiana - almeno 2 (due) copie;
- Schemi Impianti in lingua Italiana - almeno 2 (due) copia;
- Manuale d'uso delle apparecchiature di bordo in lingua italiana – 1 (una) copia per veicolo;
- Ruota di Scorta (una per veicolo), anche se non montata sul mezzo;
- Giubbino fluorescente a norma (uno per veicolo).

20.37) *Cruscotto*

Il cruscotto dovrà comprendere almeno:

- Contagiri;
- cronotachigrafo digitale;
- manometri pressione aria e olio;
- indicatore livello gasolio;
- indicatore temperatura acqua;
- indicatore temperatura olio cambio automatico.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ing. Stefano Di Bello)



20.38) Compatibilità elettromagnetica.

Le apparecchiature installate a bordo dovranno essere conformi ai contenuti del D.L. n° 58 del 20.02.1996 e s.m.i., nonché del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 27 marzo 2006 (GURI n.232 del 05.10.2006);

Bari, 06 aprile 2012

*Il Responsabile del Procedimento
Ing. Stefano Di Bello*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Matteo Colamussi*